

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00221892

ESC - Ente schedatore M477

ECP - Ente competente M477

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione hydria

CLS - Categoria - classe e produzione STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Policoro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione archeologico

LDCN - Denominazione attuale Museo Archeologico Nazionale della Siritide

LDCU - Indirizzo Via Colombo, 8

LDCS - Specifiche Sala IX, vetrina 31

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia MT

PRVC - Comune Policoro

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 35294

INVD - Data 1975

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 1

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 16.66965**GPDPY - Coordinata Y** 40.21728**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto approssimato**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo tramite GPS**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** NR (rilievo con GPS)**GPBT - Data** 2023**RE - MODALITA' DI REPERIMENTO****DSC - DATI DI SCAVO****SCAN - Denominazione dello scavo** Policoro - Necropoli orientale**DSCD - Data** 1963/00/00**DSCS - Numero tomba** 1**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** 400 a.C.**DTM - Motivazione cronologia** analisi iconografica**DTM - Motivazione cronologia** confronto**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** Produzione locale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi iconografica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argilla/ giallo-rossiccia chiara, tendente al nocciola con ingubb. giallo-rossastra tendente all'arancione; vernice nera brillante.**MTC - Materia e tecnica** argilla/ eseguita al tornio**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 44.5**MISL - Larghezza** 32.2**MISD - Diametro** 16**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Orlo espanso all'infuori orizzontalmente con labbro verticale leggermente bombato, separato da esso mediante piccola risega; collo

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

dal profilo concavo, spalla orizzontale, corpo cuoriforme bene espanso; piede ad echino rovesciato incavato interamente; anse laterali rivoltate, impostate con leggera obliquità sulla parte superiore del corpo; l'ansa superiore, a bastoncino, è impostata dalla parte mediana del collo allo spigolo della spalla. L'orlo superiore della bocca, formante un dentello, ed il bordo inferiore del piede presentano la sola in ingubbiatura. Risparmiate pure una zona rettangolare tra gli attacchi delle anse laterali, una zona circolare con linee nere intorno agli attacchi stessi e la parte interna delle anse. Sul labbro è una fascia di ovoli separati tre loro nella parte inferiore da puntini neri; la parte medio-inferiore del collo è occupata da un fregio a palmette alternate a boccioli di loto: i due elementi sono divisi da una linea chiara che circonda le palmette e termina in basso con tralci e volute. Sotto la scena figurata è un fregio a meandri, rivolti a sinistra, in gruppi di tre (eccezionalmente quattro) interrotti da riquadri con croci dritte e lineette nere agli angoli. Nel lato secondario tre riquadri hanno croce obliqua e lineette al centro dei lati. La faccia secondaria è riempita da un'ampia decorazione a palmette. Sotto le anse laterali, con la testa rivolta verso la scena figurata, sono due volatili dal corpo tozzo, dalle zampe basse, dal lungo becco e dal collo flessuoso, che possono identificarsi come oche selvatiche. Tale scena figurata, che occupa corpo e spalle dell'hydria, riporta con molta aderenza alla narrazione omerica che porta alla morte di Sarpedone (Iliade XVI, vv. 419-685). Nella parte superiore della scena, sulla spalla, il corpo gigantesco del principe licio completamente ignudo, accanto al quale è la scritta SARPEDO(N), (in caratteri maiuscoli dell'alfabeto greco) è trasportato in volo da due demoni alati facilmente identificabili, tramite la narrazione omerica, Thanatos ed Hypnos. Entrambi indossano un corto chitone privo di maniche e cinto alla vita da un cinturone. L'unica testa in parte conservata è quella di Thanatos, barbata ed anguicrinata. Mancano il torso e la testa dell'eroe morto. Sul corpo dell'hydria è la scena delle morte del principe licio, così come viene descritta da Omero nei vv.502-527 del libro XVI: nel campo a sinistra è uno dei cavalli di Sarpedone imbrozzarrito e chiaramente terrorizzato. Il centro è occupato da due figure di guerrieri dei quali uno in piedi di tre quarti a destra, identificabile con Glauco, l'altro prostrato al suolo Sampedone, colpito da Patroclo che appare nel campo a sinistra. Alle spalle dell'eroe greco sono uno scudo rotondo con episema formato da puntini disposti in cerchio, ed un elmo del tipo a pilos. I due principi lici sono raffigurati in abito orientale, con pantaloni aderenti e stretti alla cavaglia e vesti riccamente ornate, strette in vita da cinturone. Glauco porta un turcasso a tracolla, lo scudo a pelta proteso in avanti verso Patroclo e la sagaris impugnata con la destra. In testa ha un elmo di tipo frigio da cui scendono bende dal lato posteriore e da quello laterale. Sarpedone, prostrato al suolo, la gamba destra ripiegata sotto il corpo, il braccio destro poggiato su un invisibile sostegno, ha anch'egli lo scudo a pelta e la faretra, ma in testa, porta una "kynee" a turbante, sulla cui sommità è una coda di animale. Patroclo è completamente ignudo, con la spada a tracolla che gli pende sul fianco sinistro, con elmo di tipo corinzio piumato e scudo rotondo. Con la destra impugna una lunga asta ancora infissa nel ventre di Sarpedone dal quale sta ritirandola poiché l'eroe poggia il piede destro sul nemico abbattuto, nell'atto di chi divella appunto un'arma

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza**

descrittiva

**ISRL - Lingua**

greco antico

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a graffito
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	()
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ricomposto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ricomposta da numerosi frammenti. Integrazioni sul corpo e sulla spalla
<b>RS - RESTAURI E ANALISI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1964/00/00
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	demanio dello Stato - MiC
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35294_06.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35294_24.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35294_18.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Laterza, Pierangelo
<b>FTAD - Data</b>	2023/01/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	M477_PL_35294_30.jpg
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	nr (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	15172/5872/1457/1454
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	nr (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	15618/15616/5873/5874
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	nr (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	5875/6663
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione cartacea
<b>FNTT - Denominazione</b>	Gravina, Michele
<b>FNTD - Data</b>	1975/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Museo Archeologico Nazionale della Sirtide
<b>FNTS - Posizione</b>	Scaffale 19
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	35294..pdf
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Degrassi, Nevio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M477B031
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 5-7; n. 1
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1-5-6-7-15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pianu, G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M477B047
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86; n. 4
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. X, 1
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1975**CMPN - Nome** Gravina, Michele**FUR - Funzionario responsabile** Non id.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2023**RVMN - Nome** Iannibelli, Martino Prospero**AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE****AGGD - Data** 2023**AGGN - Nome** Iannibelli, Martino Prospero**AGGF - Funzionario responsabile** Colelli, Carmelo**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Pelike attribuita al pittore di Policoro (Trendall) Restauro: lavaggio, ricomposizione e integrazioni. Lavata in soluzione acidua; i frammenti sono stati incollati con "Peligom", le integrazioni eseguite con "gesso alabastrino"